

## NETWORK AZIENDE SPECIALI SOCIALI LOMBARDIA NEASS - LOMBARDIA

**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
<b>Sede in</b>	BOLLATE
<b>Codice Fiscale</b>	97521020152
<b>Numero Rea</b>	
<b>P.I.</b>	
<b>Patrimonio Libero Euro</b>	10.676
<b>Forma Giuridica</b>	
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	949990
<b>Società in liquidazione</b>	No
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	No
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Bilancio al 31/12/2019****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
Totale rimanenze	0	0
<b>II) Crediti</b>		
<b>4) Verso Aziende ed Enti associati</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.231	2.081
Totale crediti verso Aziende ed Enti associati	4.231	2.081
<b>5-bis) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	94	88
Totale crediti tributari	94	88
<b>5-quater) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.400
Totale crediti verso altri	0	4.400
<b>Totale crediti</b>	<b>4.325</b>	<b>6.569</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>1) Depositi bancari e postali</b>	<b>15.799</b>	<b>12.004</b>
<b>3) Danaro e valori in cassa</b>	<b>205</b>	<b>303</b>
Totale disponibilità liquide	16.004	12.307
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>20.329</b>	<b>18.876</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.329</b>	<b>18.876</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - I – Patrimonio Libero	10.676	13.196
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-1	-1
Totale altre riserve	-1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.311	-2.519
Disavanzo ripianato nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.986</b>	<b>10.676</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.622	3.260
Totale debiti verso fornitori (7)	2.622	3.260
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	643	861
Totale debiti tributari (12)	643	861
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.068	1.373
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	1.068	1.373
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.010	2.677
Totale altri debiti (14)	2.010	2.677
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>6.343</b>	<b>8.171</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>29</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>20.329</b>	<b>18.876</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) PROVENTI DI GESTIONE:</b>		
5) Altri proventi di gestione		
Contributi in conto esercizio da enti pubblici	0	4.400
Quote associative e altri proventi di gestione tra cui proventi per iniziative di formazione e progetti di fattibilità	29.071	29.047
Totale altri proventi di gestione	29.071	33.447
<b>Totale proventi di gestione</b>	<b>29.071</b>	<b>33.447</b>
<b>B) ONERI DI GESTIONE:</b>		
7) Per servizi	25.284	35.668
8) Per godimento di beni di terzi	160	0
14) Oneri diversi di gestione	160	49
<b>Totale oneri di gestione</b>	<b>25.604</b>	<b>35.717</b>
<b>Differenza tra proventi ed oneri di gestione (A-B)</b>	<b>3.467</b>	<b>-2.270</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>3.467</b>	<b>-2.269</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	156	250
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	156	250
<b>21) AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO</b>	<b>3.311</b>	<b>-2.519</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.311	(2.519)
Imposte sul reddito	156	250
Interessi passivi/(attivi)	0	(1)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>3.467</b>	<b>(2.270)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.467</b>	<b>(2.270)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(638)	2.040
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(29)	1
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.060	(4.368)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>393</i>	<i>(2.327)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.860</b>	<b>(4.597)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	1
(Imposte sul reddito pagate)	(162)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(162)</i>	<i>1</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.698</b>	<b>(4.596)</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1)	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.697	(4.597)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	12.004	16.771
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	303	133
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.307	16.904
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.799	12.004
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	205	303
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.004	12.307
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019**  
**redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

Spettabili Aziende associate,

Il presente Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto economico e dalla nota integrativa, prospetti tutti redatti, per quanto possibile, conformemente alle disposizioni di legge previste per le società di capitali di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il presente Bilancio è stato redatto in forma abbreviata per il rimando offerto dall'art. 2435 bis) del Codice Civile, non essendo stati superati alcuno dei limiti di cui alle lett. a), b) e c) del 1 comma del suddetto articolo.

**Attività svolte nell'esercizio in chiusura - evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda le attività svolte durante l'esercizio in chiusura, i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda alla Relazione del Presidente allegata al presente Bilancio.

**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis ed osservando, **per quanto possibile e comunque compatibilmente a quanto previsto dalle disposizioni normative in vigore nel nostro ordinamento per gli Enti Associativi le Fondazioni e più in generale per gli Enti Non-Profit**, i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Qualora invece le informazioni richieste dagli artt. 2426, 2427 e 2427-bis del codice civile relative alla descrizione dei criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa ed al valore equo degli strumenti finanziari, **a causa della totale inesistenza di fatti di gestione che le sottendano** non consentano una informativa significativa ai fini del presente bilancio, **le suddette informazioni** vengono totalmente **omesse** proprio perché **inesistenti e/o non significative**. Sono inoltre omesse tutte quelle informazioni peculiari ed esclusive che riguardano i bilanci delle società di capitali.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere formalmente la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile anche perché l'organo amministrativo integra la presente informativa con una relazione ad hoc sulle attività svolte durante l'esercizio, sulle iniziative in programma per l'esercizio successivo e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

## PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il presente bilancio è pertanto redatto secondo le regole contabili ed i principi della **“competenza economica”** che si applicano per la predisposizione del bilancio di esercizio delle imprese.

Non si è ritenuto pertanto opportuno procedere alle valutazioni di bilancio secondo il cosiddetto principio di “cassa” in quanto la **“competenza economica”** è a nostro giudizio meglio in grado di esprimere una corretta valorizzazione delle attività, dei beni, dei crediti, delle passività e dei debiti dell'Ente.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative

incertezze. Ai fini della corretta valutazione della prospettiva della continuità aziendale nell'apposito paragrafo sulla struttura debitoria verranno fornite ulteriori informazioni.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 44 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato ottenuto, secondo le prudenti valutazioni dell'organo amministrativo, rappresentando i crediti in bilancio, se e qualora ritenuto necessario, al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

## Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## Proventi ed oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

In particolare i proventi di vendita di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, mentre i proventi per servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che, qualora esistenti, le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

## ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Qualora, altresì, vi siano state norme di legge non applicabili nella predisposizione del bilancio **in ragione della peculiare natura dell'Ente** e/o in ragione della perfetta **inesistenza** di voci di bilancio e/o di **movimentazione** delle medesime, La presente nota integrativa omette totalmente per semplicità l'esposizione della voce e/o della movimentazione della medesima. Sono infine state omesse tutte quelle informazioni peculiari ed esclusive che riguardano i bilanci delle società di capitali.

Sono stati osservati, **sempre se ed in quanto applicabili alla peculiare natura giuridica dell'Ente**, i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### ATTIVO CIRCOLANTE

##### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.325 (€ 6.569 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Crediti verso Enti associati per quote e rimborsi eventi formativi	4.231	4.231	4.231
Crediti tributari	94	94	94
<b>Totale</b>	<b>4.325</b>	<b>4.325</b>	<b>4.325</b>

##### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso Enti associati per quote e rimborsi eventi formativi - iscritti nell'attivo circolante	2.081	2.150	4.231	4.231
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88	6	94	94
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.400	-4.400	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.569</b>	<b>-2.244</b>	<b>4.325</b>	<b>4.325</b>

Si fornisce di seguito un breve elenco dei crediti maggiormente significativi:

Verso Aziende Associate per rimborsi eventi formativi	1.190
Verso Aziende Associate per quote associative	3.041
Verso l'erario per IRAP	94

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 16.004 (€ 12.307 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	12.004	3.795	15.799
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	303	-98	205
<b>Totale disponibilità liquide</b>	12.307	3.697	16.004

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 13.986 (€ 10.676 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Patrimonio Libero</b>	13.196	0	0
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	-1	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	-1	0	0
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	-2.519	-1	2.520
<b>Totale Patrimonio netto</b>	10.676	-1	2.520

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Patrimonio Libero</b>	2.520		10.676
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	0		-1
<b>Totale altre riserve</b>	0		-1
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	0	3.311	3.311
<b>Totale Patrimonio netto</b>	2.520	3.311	13.986

	Descrizione	Importo
	Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>		-1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
<b>Patrimonio Libero</b>	11.513	1.683
<b>Altre riserve</b>		
Varie altre riserve	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	0	0
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	1.683	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	13.196	1.683

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Patrimonio Libero</b>	0	0		13.196
<b>Altre riserve</b>				
Varie altre riserve	0	-1		-1
<b>Totale altre riserve</b>	0	-1		-1
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	1.683	0	-2.519	-2.519
<b>Totale Patrimonio netto</b>	1.683	-1	-2.519	10.676

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Patrimonio Libero</b>	10.676	avanzi esercizi precedenti	copertura disavanzi
<b>Altre riserve</b>			
Varie altre riserve	-1		
<b>Totale altre riserve</b>	-1		
<b>Totale</b>	10.675		
<b>Quota non distribuibile</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura disavanzi C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro</b>			

	Descrizione	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Arrotondamenti	-1	Contabile	NO	0	0	0	
<b>Totale</b>		-1						

### Natura delle riserve

Tutte le riserve e i fondi non sono in alcun modo distribuibili né durante la vita dell'Ente né all'atto dello scioglimento o in sede di destinazione finale.

Il patrimonio dell'associazione è indivisibile ai sensi di legge e non può essere distribuito tra gli enti associati nemmeno all'atto dello scioglimento.

### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.343 (€ 8.171 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	3.260	-638	2.622
Debiti tributari	861	-218	643
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.373	-305	1.068
Altri debiti	2.677	-667	2.010
<b>Totale</b>	<b>8.171</b>	<b>-1.828</b>	<b>6.343</b>

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.260	-638	2.622	2.622
Debiti tributari	861	-218	643	643
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.373	-305	1.068	1.068
Altri debiti	2.677	-667	2.010	2.010
<b>Totale debiti</b>	<b>8.171</b>	<b>-1.828</b>	<b>6.343</b>	<b>6.343</b>

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITA
Debiti verso fornitori	2.622	2.622
Debiti tributari	643	643
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.068	1.068
Altri debiti	2.010	2.010
<b>Debiti</b>	<b>6.343</b>	<b>6.343</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.622	2.622
Debiti tributari	643	643
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.068	1.068
Altri debiti	2.010	2.010
<b>Totale debiti</b>	<b>6.343</b>	<b>6.343</b>

Si fornisce di seguito un breve elenco dei debiti ritenuti maggiormente significativi

Fornitori (fatture da ricevere):	2.622
Verso erario per ritenute lavoratori subordinati	643
Verso INPS e INAIL	1.068
Verso altri (dipendenti collaboratori ecc)	2.010

### Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente, non ricorrendone le condizioni di necessità, non è stata effettuata alcuna operazione di ristrutturazione del portafoglio debitorio.

La situazione dei debiti in essere e le relative scadenze sono ritenute dall'organo amministrativo sostenibili nel breve e medio periodo e vengono costantemente ed adeguatamente monitorate.

In ogni caso non si temono, almeno per l'esercizio in corso alla data di stesura del presente documento, rischi di peggioramento della situazione debitoria così come non sono temuti, considerati anche i tempi normali di incasso dei crediti, rischi di insolvibilità o di tensione per quanto concerne la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni.

### Assetto organizzativo sistema di controllo e monitoraggio della continuità aziendale

Per quanto riguarda la valutazione della continuità aziendale, valutazione che riteniamo necessariamente applicabile, pur con i limiti del caso, anche ad un ente non profit come l'associazione, l'art. 2486 comma 2

del codice civile impone all'organo amministrativo di dotarsi di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'ente, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi aziendale e della perdita della continuità aziendale.

L'associazione ha adottato i minimali strumenti organizzativi (tanto gestionali quanto informatici) adeguati e necessari a governare gli assetti della finanza aziendale per un periodo prospettico di almeno 6 mesi e rilevare anticipatamente eventuali segnali di crisi attraverso il monitoraggio e la prevenzione di situazioni di tensione finanziaria ed economica che possano in futuro mettere a rischio la continuità aziendale.

L'organo amministrativo ha individuato negli strumenti di budgeting (preventivo) e di programmazione annuale, gli strumenti operativi necessari a governare e a pianificare nel tempo la traiettoria economico-finanziaria dell'ente.

Per quanto riguarda il sistema di controllo interno l'organo amministrativo ha avviato l'adozione di strumenti di monitoraggio dei principali indicatori di rischio ai fini del controllo dei possibili segnali di crisi attraverso il monitoraggio di indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per i sei mesi successivi ed indicatori che misurino la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'ente è in grado di generare e con l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli dei terzi.

### Posizione Finanziaria Netta

Per quanto riguarda il bilancio in approvazione l'Organo amministrativo ha effettuato verifiche e valutazioni appropriate che hanno portato a non temere che nei prossimi 12 mesi l'azienda possa essere messa a rischio di continuità.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta il prospetto che segue espone la situazione dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente per raffronto.

	Anno corrente	Anno (-1)
<b>A. Cassa</b>	205	303
<b>B. Altre disponibilità liquide</b>	15.799	12.004
<b>C. Titoli detenuti per la negoziazione</b>	0	0
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	16.004	12.307
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	3.135	6.569
<b>F. Debiti bancari correnti</b>	0	0
<b>G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente</b>	0	0
<b>H. Altri debiti finanziari correnti</b>	3.999	5.189
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	3.999	5.189
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (P.F.N.corrente) (I-E-D)</b>	-15.140	-13.687
<b>K. Debiti bancari non correnti</b>	0	0
<b>L. Obbligazioni emesse</b>	0	0
<b>M. Altri debiti non correnti</b>	0	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	0	0
<b>O. Indebitamento finanziario netto (P.F.N.complessiva) (J+N)</b>	-15.140	-13.687

Al riguardo rileviamo che la Posizione Finanziaria Netta complessiva tanto di breve termine quanto complessiva è negativa (e ciò denota la totale assenza di indebitamento ed anzi l'esistenza di risorse

finanziarie assolutamente disponibili) e che la medesima è ulteriormente cresciuta in valore assoluto.

### **Procedure di controllo e di monitoraggio degli indici ed indicatori della crisi**

Per quanto riguarda il monitoraggio degli indicatori di crisi, il Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 denominato "Codice della Crisi e dell'Insolvenza" in GU del 14/02/2019, ha individuato la necessità di dare evidenza, attraverso appositi indici ed indicatori, della **sostenibilità dei debiti per almeno i 6 mesi successivi e l'esistenza di una prospettiva di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, almeno per i 6 mesi successivi nel caso di durata residua dell'esercizio inferiore a sei mesi.**

A tal fine, la migliore dottrina aziendalistica ed il CNDCEC, con documento del 20 ottobre 2019 denominato "Gli indici dell'all'erta ex art. 13 co.2 Codice della Crisi e dell'Insolvenza", documento peraltro ancora in corso di validazione da parte del MISE, ha individuato, tra gli indici significativi (indicatori) in quanto potenzialmente idonei a perseguire le finalità di monitoraggio sulla sostenibilità dell'indebitamento e sulla continuità aziendale:

- 1) L'adeguatezza dei mezzi propri intesi come esistenza o meno di un patrimonio netto negativo;
- 2) la sostenibilità (per almeno sei mesi) degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'azienda è in grado di generare, inteso come indice dato dal rapporto tra il flusso di cassa e l'indebitamento finanziario in scadenza ( $DSCR > 1$ );
- 3) ed infine, nel caso in cui non siano disponibili dati attendibili riguardo alla sostenibilità dell'indebitamento, il superamento congiunto delle soglie di all'erta (per settore di attività) dei seguenti 5 indici:
  - a) Indice di sostenibilità degli Oneri finanziari (O.F. / RICAVI)
  - b) Indice di adeguatezza patrimoniale (P.N. / DEBITI TOTALI)
  - c) Indice di liquidità (ATTIVO CORRENTE / PASSIVO CORRENTE)
  - d) Indice di ritorno liquido dell'attivo (C.FLOW / ATTIVO)
  - e) Indice di indebitamento previdenziale e tributario (DEBITI PREVID. E TRIBUTARI / ATTIVO)

Altri significativi indicatori di crisi aziendale sono i reiterati e significativi ritardi nei pagamenti (retribuzioni e debiti verso fornitori) e ed altri indici di indebitamento individuati dall'art. 15 comma 2 Codice della Crisi e dell'Insolvenza" dai principali creditori pubblici qualificati (Agenzia delle Entrate, INPS e Agenzia della Riscossione).

In ogni caso la piena entrata in vigore di parte delle suddette disposizioni (gli indici) è, come detto, subordinata alla validazione del documento del CNDCEC da parte del MISE e non entrerà in vigore prima dell'estate del 2020.

L'esame dei suddetti indici (presi nel loro complesso), lascia emergere nei fatti quanto già fatto oggetto delle considerazioni sull'indebitamento:

- 1) Il patrimonio netto risulta essere positivo.
- 2) Il DSCR prospettico a 6 mesi risulta essere  $>$  di 1 in quanto la gestione aziendale è in grado di generare flussi finanziari (cash flow) che, addizionati alle disponibilità di cassa iniziali, sono in grado di coprire agevolmente il servizio del debito almeno sino alla fine dell'esercizio successivo.
- 3) Il test applicato al bilancio in chiusura agli indici individuati dal CNDCEC per il settore di appartenenza ha fatto emergere quanto segue:

- a) Indice di sostenibilità degli Oneri finanziari: 0% OK
- b) Indice di adeguatezza patrimoniale: 68,80% OK
- c) Indice di liquidità: 320,50% OK
- d) Indice di ritorno liquido dell'attivo: 16,29% OK
- e) Indice di indebitamento previdenziale e tributario: 8,42% OK

Si rileva infine che non vi sono ritardi nei pagamenti dei debiti scaduti e non vi sono posizioni debitorie scadute aperte nei confronti dei principali creditori pubblici qualificati (Agenzia delle Entrate, INPS e Agenzia della Riscossione).

Dall'esame complessivo degli indicatori di all'erta (patrimonio netto, DSCR, indici settoriali e altri indicatori della crisi) emerge una sostanziale solidità patrimoniale e finanziaria dell'associazione.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 29 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	29	-29
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	29	-29

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO ECONOMICO

### PROVENTI DI GESTIONE

Il rendiconto economico relativo all'esercizio in chiusura evidenzia proventi complessivi di gestione pari ad €. 29.071 contro gli €.33.447 dell'esercizio precedente (€. -4.376 la variazione intervenuta tra gli esercizi considerati).

#### Proventi da attività tipiche

I proventi derivanti da attività tipiche dell'ente (tali sono le quote associative, i rimborsi di spese sostenute, i contributi ricevuti da altri enti, le donazioni ed erogazioni liberali ricevute eccetera) sono come di seguito riassunti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi da altri enti per attività istituzionali	4.400	-4.400	0
<b>Altri</b>			
Quote associative e rimborsi spese eventi formativi	29.045	25	29.070
Altri ricavi e proventi	2	-1	1
<b>Totale altri</b>	29.047	24	29.071

<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	33.447	-4.376	29.071
---------------------------------------	--------	--------	--------

Di seguito il dettaglio:

Rimborsi spese (da enti soci) per iniziative di formazione: 1.190;

Quote associative (anno 2019): 27.880.

## ONERI DI GESTIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte tra gli oneri di gestione del rendiconto economico per complessivi € 25.284 (€ 35.668 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Consulenze tecniche esterne e spese per eventi formativi ed istituzionali</b>	2.400	-14	2.386
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	13.770	-11.898	1.872
<b>Prestazioni assimilate al lavoro dipendente</b>	14.787	0	14.787
<b>Pubblicità rappresentanza e omaggi</b>	0	808	808
<b>Altri costi - segreteria - Bilancio e contabilità - internet - bancarie eccetera</b>	4.711	720	5.431
<b>Totale</b>	35.668	-10.384	25.284

### Spese per godimento di beni di terzi

Le spese per il godimento di beni di terzi sono iscritte tra gli oneri di gestione del rendiconto economico per complessivi € 160 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Locazione sala Villa Burba Rho (decennale NEASS) 160,

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti tra gli oneri di gestione del rendiconto economico per complessivi € 160 (€ 49 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	20	140	160
<b>Abbonamenti riviste, giornali ...</b>	3	-3	0
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	26	-26	0
<b>Totale</b>	49	111	160

Gli oneri di gestione sono riclassificati per natura ed iscritti in bilancio per competenza economica e non per destinazione e/o per cassa. La classificazione degli oneri per destinazione è contenuta nei dettagli di bilancio di contabilità analitica e di cassa dell'Associazione.

### **PROVENTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono stati conseguiti proventi di entità o incidenza eccezionale (picchi non ripetibili nei proventi, cessioni di attività immobilizzate, ristrutturazioni aziendali, operazioni straordinarie e/o altro) che debbano ritenuti degni di particolare segnalazione nella presente informativa alla luce dell'OIC 12 par 115.

### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionale (picchi non ripetibili negli acquisti, cessioni di attività immobilizzate da cui derivino minusvalenze consistenti, ristrutturazioni aziendali, operazioni straordinarie e/o altro) che debbano esser ritenuti degni di particolare segnalazione nella presente informativa alla luce dell'OIC 12 par 115.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Dati sull'occupazione**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile si attesta che l'ente non occupa personale assunto con contratto di lavoro subordinato.

### **Compensi agli organi sociali**

Stante la gratuità delle cariche sociali, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, anche in conformità alle disposizioni di legge in materia di Enti Non-profit, si attesta che non sono stati corrisposti emolumenti di alcun genere agli amministratori.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si attesta che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

In relazione a quanto disposto dagli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si attesta che non vi

patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Operazioni con parti correlate**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si attesta che non vi sono operazioni realizzate con parti correlate al di fuori di quelle relative all'ordinario svolgimento della vita associativa e di tutto ciò che ne consegue.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si attesta che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano una rilevanza significativa ai fini della valutazione della situazione economica patrimoniale e finanziaria.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si attesta che, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono svolti fatti di particolare rilievo e che la gestione si è svolta regolarmente.

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies del codice civile si attesta che l'ente non fa parte di alcun gruppo societario e/o di impresa.

### **Strumenti finanziari derivati**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si attesta che l'ente non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile -**

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 2497 del codice civile si attesta che l'ente non è soggetto a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, riguardo alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona si attesta che l'ente non fa parte di alcun gruppo di imprese.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2019 e di voler destinare il risultato d'esercizio di €. 3.311 come segue:

avanzo di esercizio:	3.311,04
al patrimonio libero:	3.311,04

---

### **Per l'organo amministrativo:**

(il Presidente): BOFFI LUIGI .....

---

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la sede dell'Ente